

DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia –

Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

CNP: 13.1.5A-FESR PON-LO -2022-14 --- CUP: I74D22000280006 – CIG: 9583599C12

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della

Legge n. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 27.10.2021 con la quale veniva approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 01.12.2022 con la quale veniva modificato ed integrato il PTOF per gli anni scolastici 2022-25;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 1 del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 2 del 21.02.2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio di istituto n. 16 /2022-23 con la quale venivano definiti i criteri e limiti dell'attività negoziale del Dirigente scolastico innalzando la soglia fino ad € 139.000,00;

- VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- VISTA la Nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI/72962 del 05.09.2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina, come da prot. n 10 del 02-01- 2023;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta C2 GROUP Srl Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.iva 01121130197 che propone per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato;
- CONSIDERATO che si intende procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta con la Società C2 GROUP Srl, Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.IVA 01121130197;
- PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTA la Determina a contrarre prot. n° 12 del 02.01.2023;
- VISTO il riepilogo della Trattativa diretta n° 3390401;
- VISTA l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata C2 GROUP Srl Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.iva 01121130197 sul portale MEPA acquisita agli Atti con Prot. 213 del 13.01.2023;
- VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto; in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto indicato in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di procedere, nelle more dell'approvazione del Programma Annuale relativo all'Esercizio Finanziario 2023, all'affidamento a seguito di Trattativa Diretta su MEPA N. 3390401, alla ditta individuata in premessa, della

fornitura di quanto previsto dal capitolato tecnico in allegato, poiché trattasi di finanziamenti vincolati e precedentemente accertati nell'Esercizio finanziario 2022.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa è determinato in € 58.032,78 al netto dell'IVA di legge.

La spesa sarà imputata, nell'ambito del Programma Annuale, alla voce Attività A03/16, denominata "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia Avviso 38007/2022" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel D.L. n. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Sarà invece richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA (art. 103 del D.lgs. 50/2016).

L'importo della garanzia, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016, è ridotto nelle percentuali e nelle modalità indicate nello stesso comma.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annalisa Settimio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)